

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 del 14-07-2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011 - variazione al bilancio.

Il quattordici luglio duemilaquindici, con inizio alle ore 20:05, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Ariu Federico	Vice Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo- Finanziario.

Premesso che:

- con deliberazione n. 33 del 14.07.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;
- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Richiamato l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce: “ *Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2.

Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 14.07.2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, come risultanti dal rendiconto 2014, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

Considerato che i Servizi Comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le note.

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 01.01.2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto:

descrizione	residui attivi	residui passivi
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	€ 855.301,04	
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		€ 1.552.551,43
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	€ 1.824.808,78	
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		€ 3.068.576,75

Considerato pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

fondo pluriennale vincolata	parte corrente	parte capitale	totale
anno 2015	€ 992.839,02	€ 250.928,95	€ 1.243.767,97
anno 2016	€ 698.053,88	€ 410,45	€ 698.464,33

Considerato che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 647.681,47 a € 1.344.931,86 come risultante dal prospetto riportato sotto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	56.687,24
	0,00
Accantonamento per crediti in sofferenza	70.530,62
Totale parte accantonata (i)	127.217,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.028,29
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	8.028,29
Parte Investimento	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	691.733,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	332.577,78
	99.308,14
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.123.619,38
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	86.066,33
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾	

Ritenuto di provvedere ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto Comunale.

Unanime

DELIBERA

Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2015, di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

descrizione	residui attivi	residui passivi
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	€ 855.301,04	
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		€ 1.552.551,43
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	€ 1.824.808,78	
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		€ 3.068.576,75

Di costituire, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

fondo pluriennale vincolata	parte corrente	parte capitale	totale
anno 2015	€ 992.839,02	€ 250.928,95	€ 1.243.767,97
anno 2016	€ 698.053,88	€ 410,45	€ 698.464,33

Di rideterminare il risultato d'amministrazione al 01.01.2015:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	56.687,24
	0,00
Accantonamento per crediti in sofferenza	70.530,62
Totale parte accantonata (i)	127.217,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.028,29
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	8.028,29
Parte Investimento	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	691.733,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	332.577,78
	99.308,14
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.123.619,38
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	86.066,33
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾	

Di dare atto che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Di dare atto che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo.

Di procedere con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015, le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

Di comunicare tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale e al Tesoriere Comunale.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del. D.Lgs n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 14-07-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Data: 14-07-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 22-07-2015 al 06-08-2015 reg. n. 898

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-07-2015

L'impiegato incaricato
